



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Presa atto del testo coordinato del Regolamento Assunzioni e Promozioni

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 21 (ventuno) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con deliberazione n° 92 del 13/05/1994 la Commissione Amministratrice approvava il Regolamento aziendale per le assunzioni e le promozioni del personale, a cui, peraltro, non fu mai dato applicazione per carenza di pianta organica per le ben note ragioni.

Successivamente, con deliberazione n° 297 del 23 dicembre 1996, per le ampie motivazioni contenute nella deliberazione de qua, il Consiglio d'Amministrazione modificava il regolamento A. e P. in relazione alle modalità di accesso del personale ai concorsi interni, introducendo, altresì, una norma transitoria di prima applicazione contenente deroghe relativamente al possesso dei titoli di studio dei partecipanti ai concorsi da bandire per la prima volta.

Pertanto, in sede di rielaborazione del nuovo testo coordinato, la stesura definitiva dell'art. 6 che disciplina l'accesso ai concorsi interni risulta la seguente:

ART. 6

"Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti, i posti vacanti in organico di 1° e 2° livello, la cui copertura viene di volta in volta decisa dal Consiglio di Amministrazione, sono coperti nel modo che segue:

- nel livello di ingresso della carriera direttiva (2° livello) si accede mediante concorso pubblico, per titoli ed esami, tra i cittadini in possesso del diploma di laurea specifico in relazione al posto da coprire e con esclusione di titoli equipollenti, nonchè degli altri requisiti richiesti dal bando di concorso.

E' consentito ai dipendenti dell'Azienda che abbiano almeno un anno di anzianità nel livello immediatamente inferiore, di partecipare al concorso, purchè in possesso del titolo di studio specifico - in relazione al posto da coprire - immediatamente inferiore a quello previsto nel bando di concorso.

- al primo livello della carriera direttiva si accede mediante concorso fra i dipendenti dell'Azienda, che abbiano almeno un anno di anzianità nel secondo livello e che siano inderogabilmente in possesso del diploma di laurea specifico in relazione al posto da coprire.

Invece, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti, i posti vacanti in organico degli altri livelli, la cui copertura viene parimenti decisa dal Consiglio di Amministrazione, verranno coperti mediante:

A) - concorso interno a cui saranno ammessi in sequenza i dipendenti che abbiano superato il servizio di prova:

- 1) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore appartenenti alla stessa area (movimento, tecnica o, in senso lato, amministrativa) del posto da coprire, con almeno un anno di anzianità nel suddetto livello;
- 2) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore delle altre aree, con almeno un anno di anzianità nel suddetto livello;
- 3) i dipendenti di qualsiasi livello appartenenti alla stessa area del posto da coprire;
- 4) i dipendenti di qualsiasi livello delle altre aree.

B) - concorso esterno (previo ricorso alla mobilità regionale), qualora il concorso interno non abbia consentito la copertura del posto.

I posti di 8° e 9° livello sono di norma riservati per la riqualificazione del personale definitivamente inidoneo alle mansioni della qualifica di provenienza".

Dalla lettura del suddetto articolo, si evince che, rispetto al testo originario, è stata portata ad un anno l'anzianità richiesta nel livello immediatamente inferiore al posto da coprire per i concorsi di 1° e 2° livello, per i quali, peraltro, per la restante disciplina, rimane in vigore la normativa originaria.

Tale anzianità di un anno nel livello immediatamente inferiore al posto per cui il concorso viene bandito, è richiesta, peraltro, anche nei subb. 1 e 2 della sequenza di accesso del personale ai concorsi interni.

Nel rielaborare il testo coordinato del nuovo Regolamento, è emersa, infine, la necessità di modificare anche l'art. 14, che disciplina la composizione delle Commissioni dei concorsi.

In particolare, si propone di portare da cinque a tre il numero dei componenti le Commissioni, ivi compreso il Presidente.

Inoltre, considerato che le commissioni de quibus sono dei collegi perfetti, non vi è la necessità di prevedere la nomina dei membri supplenti.

Infine, nella stesura del suddetto articolo, sono state apportate, altresì, modifiche anche in relazione alla scelta dei componenti le commissioni stesse, che, pertanto, dovrebbero risultare così composte:

.. COMMISSIONI PER CONCORSI ESTERNI

La Commissione d'esame è composta da tre membri:

- a) il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, al quale compete di svolgere le funzioni di Presidente della Commissione giudicatrice del concorso;
- b) due membri esperti delle materie relative al posto messo a concorso nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i docenti (universitari o di scuola media superiore) o professionisti indicati in numero triplo dal relativo Ordine professionale, o dipendenti di altre Aziende di trasporto.

Le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice saranno espletate di norma da un funzionario di adeguato livello professionale designato dal Consiglio di Amministrazione.

.. COMMISSIONI PER CONCORSI INTERNI

La Commissione d'esame è composta da tre membri:

- a) Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato con funzioni di Presidente;
- b) un membro esterno (scelto dal Consiglio di Amministrazione fra quelli di cui al punto b) dei criteri per le Commissioni esaminatrici dei concorsi esterni);
- c) un membro esterno (scelto dal Consiglio di Amministrazione fra quelli di cui al punto b) dei criteri per le Commissioni esaminatrici dei concorsi esterni) oppure interno scelto dal Consiglio di Amministrazione tra i dirigenti o funzionari dell'Azienda.

La suddetta proposta di modifica in relazione alla individuazione dei commissari, è dettata da motivi di funzionalità, per una miglior efficienza delle Commissioni, che, così, risulteranno composte da componenti con competenza specifica del settore il cui posto viene messo a concorso.

Peraltro, riducendo da cinque a tre il numero dei commissari, vi sarebbe anche maggior economicità per l'Azienda, con ovvia riduzione del costo dei gettoni di presenza da corrispondere ai commissari.

In conclusione, per le motivazioni indicate, propongo a codesto On.le Consiglio di modificare l'art. 14 del Regolamento nella parte relativa alla composizione numerica delle commissioni ed alla individuazione dei commissari, e di approvare definitivamente il testo coordinato del nuovo Regolamento aziendale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udata la proposta del Direttore Generale;
- visto il testo coordinato del nuovo regolamento;
- ritenuto poterlo approvare definitivamente così come proposto;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di modificare l'art. 14 del Regolamento Avanzamenti e Promozioni del personale dell'A.M.A.T. relativamente alla composizione delle commissioni dei concorsi, così come proposto dal Direttore nella formulazione sopra indicata che qui si intende interamente riportata e trascritta;
- di approvare il nuovo testo coordinato del suddetto Regolamento, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione di provvedere alla fascicolazione e distribuzione dello stesso a tutto il personale.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **21 MAR. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 04/aprile/1997

Prot. n° : Dir/ 707/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. Sella
u.h. 17

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 21 marzo 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55
- 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco Lucibello*)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

REGOLAMENTO PER LE ASSUNZIONI E LE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'A.M.A.T.

ART. 1

Il presente Regolamento è in applicazione dell'art. 9 dell'Accordo Nazionale 24 aprile 1987 "Norme relative alla classificazione del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto" e disciplina le progressioni di carriera del personale dipendente dell'A.M.A.T. le cui declaratorie di livello e i cui profili professionali sono compresi nella Tabella Nazionale delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (allegato A - Accordo 13 maggio 1987).

Pertanto, sono abrogati e cessano di avere efficacia tutti gli eventuali accordi e/o regolamenti e/o norme e/o deliberazioni che, in deroga o in applicazione di leggi precedenti, disciplinano in tutto o in parte la materia.

ART. 2

La pianta organica è il complesso dei livelli e delle qualifiche dell'Azienda.

Essa stabilisce il numero massimo dei dipendenti totali e dei dipendenti per livello e qualifica così come approvati con deliberazione del Consiglio Comunale. Ha valenza pluriennale e come tale un significato puramente indicativo-programmatorio essendo legata la sua piena attuazione al raggiungimento dei volumi di produzione che la giustificano.

La tabella numerica del personale è la pianta organica dell'anno. Essa è allegata al bilancio di previsione di ciascun esercizio come previsto dall'art. 6 del T.U. del 1925 e determina il numero massimo dei dipendenti per livello e qualifica a libro paga aziendale nell'esercizio in corso. Si determina avuto riguardo dei programmi di esercizio in relazione ai turni dei conducenti di linea secondo gli obiettivi di efficienza produttiva del fattore lavoro.

L'organigramma stabilisce i legami e le dipendenze funzionali fra le varie unità aziendali.

ART. 3

I posti vacanti, determinati rispetto alla pianta organica, da occupare nella misura prevista dalla tabella numerica, saranno ricoperti secondo le norme del presente Regolamento.

ART. 4

Ai fini delle progressioni di carriera le qualifiche di cui alle tabelle nazionali (allegato "A" - Accordo 13.05.1987), si intendono così suddivise:

1) - QUALIFICHE CARRIERA DIRETTIVA

1° livello - CAPO AREA - ANALISTA DI SISTEMI
2° livello - CAPO RIPARTIZIONE - CAPO IMPIANTO - ANALISTA PROGRAMMATORE

2) - QUALIFICHE CARRIERA DI CONCETTO E TECNICA

3° livello - CAPO UFFICIO - CAPO TECNICO - COORDINATORE MOVIMENTO E TRAFFICO
- PROGRAMMATORE
4° livello - ASSISTENTE - ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO - CAPO OPERAI -
PROGRAMMATORE JUNIOR - CAPO TURNO OPERATORI

3) - QUALIFICA CARRIERA D'ORDINE E ESECUTIVA

5° livello - AGENTE DI MOVIMENTO - CAPO SQUADRA OPERAI - OPERAIO TECNICO
5° livello - SEGRETARIO - OPERATORE C.E.D. - CAPO SALA REGISTRAZIONE DATI
6° livello - CONDUCENTE DI LINEA - OPERAIO QUALIFICATO - ADDETTO PRATICHE
AMMINISTRATIVE
7° livello - IMPIEGATO GENERICO - OPERAIO GENERICO

4) - QUALIFICHE CARRIERA AUSILIARIA E MANOVALANZA



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

8° livello - CENTRALINISTA - COORDINATORE AUSILIARI - ADDETTO ALLA

MANUTENZIONE

9° livello - MANOVALE - COMMESSO - USCIERE-GUARDIANO - PORTIERE.

ART. 5

Per l'accesso e/o avanzamento in ciascuna delle qualifiche comprese nei gruppi di carriera definite all'art. 4), fatte salve le deroghe previste nel successivo art. 6), sono necessari i seguenti titoli di studio:

- a) **CARRIERA DIRETTIVA**: diploma di laurea specifico in relazione al posto da coprire
- b) **CARRIERA DI CONCETTO E TECNICA**: diploma di scuola media superiore specifico in relazione al posto da coprire
- c) **CARRIERA D'ORDINE ED ESECUTIVA**: licenza di scuola media inferiore
- d) **CARRIERA AUSILIARIA E MANOVALANZA**: licenza di scuola media inferiore

ART. 6

Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti, i posti vacanti in organico di 1° e 2° livello, la cui copertura viene di volta in volta decisa dal Consiglio di Amministrazione, sono coperti nel modo che segue:

- nel livello di ingresso della carriera direttiva (2° livello) si accede mediante concorso pubblico, per titoli ed esami, tra i cittadini in possesso del diploma di laurea specifico in relazione al posto da coprire e con esclusione di titoli equipollenti, nonché degli altri requisiti richiesti dal bando di concorso.
E' consentito ai dipendenti dell'Azienda che abbiano almeno un anno di anzianità nel livello immediatamente inferiore, di partecipare al concorso, purché in possesso del titolo di studio specifico - in relazione al posto da coprire - immediatamente inferiore a quello previsto nel bando di concorso.

- al primo livello della carriera direttiva si accede mediante concorso fra i dipendenti dell'Azienda, che abbiano almeno un anno di anzianità nel secondo livello e che siano inderogabilmente in possesso del diploma di laurea specifico in relazione al posto da coprire.

Invece, sempre fermo restando il possesso dei requisiti richiesti, i posti vacanti in organico degli altri livelli, la cui copertura viene parimenti decisa dal Consiglio di Amministrazione, verranno coperti mediante:

- A) - **concorso interno** a cui saranno ammessi in sequenza i dipendenti che abbiano superato il servizio di prova:
 - 1) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore appartenenti alla stessa area (movimento, tecnica o, in senso lato, amministrativa) del posto da coprire, con almeno un anno di anzianità nel suddetto livello;
 - 2) i dipendenti di livello uguale o immediatamente inferiore delle altre aree, con almeno un anno di anzianità nel suddetto livello;
 - 3) i dipendenti di qualsiasi livello appartenenti alla stessa area del posto da coprire;
 - 4) i dipendenti di qualsiasi livello delle altre aree.
- B) - **concorso esterno** (previo ricorso alla mobilità regionale), qualora il concorso interno non abbia consentito la copertura del posto.

I posti di 8° e 9° livello sono di norma riservati per la riqualificazione del personale definitivamente inidoneo alle mansioni della qualifica di provenienza.

ART. 7

Ai fini delle progressioni di carriera le eccedenze in una determinata qualifica e livello si considerano a carico della qualifica omogenea e del livello immediatamente inferiore.

Così pure gli agenti che hanno conservato la qualifica ex lege 30/78 e che sono stati inquadrati in sovrannumero ad esaurimento fanno parte dell'organico della qualifica corrispondente a quella posseduta compresa nella tabella nazionale delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

ART. 8

Le progressioni di carriera avverranno mediante concorso o prova attitudinale ed esclusivamente per la copertura dei posti in organico da occupare.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

ART. 9

Il concorso è una procedura consistente di due prove scritte ed una orale.

Sono ammesse eccezioni per la copertura dei posti della carriera d'ordine ed esecutiva (qualifiche d'officina e di movimento) per i quali i bandi possono prevedere in luogo delle due prove scritte almeno una prova pratica.

Per poter partecipare al concorso i dipendenti, inoltre, non debbono aver subito provvedimenti disciplinari definitivi negli ultimi tre anni nella seguente misura:

- a) **CARRIERA DIRETTIVA**: multa e/o provvedimenti disciplinari più gravi;
- b) **CARRIERA DI CONCETTO**: multa e/o provvedimenti disciplinari più gravi;
- c) **ALTRE CARRIERE**: sospensione e/o provvedimenti disciplinari più gravi.

I dipendenti debbono essere in possesso della piena idoneità fisica alle mansioni della qualifica posseduta.

ART. 10

La procedura di avanzamento denominata prova attitudinale consiste in una prova scritta o pratica e di una prova orale.

La prova pratica è prevista esclusivamente per la copertura di posti della carriera esecutiva e manovalanza.

I requisiti per la partecipazione alle prove attitudinali sono gli stessi previsti per i concorsi interni.

ART. 11

I criteri di valutazione dei titoli di studio e professionali, richiesti per la partecipazione al concorso, verranno stabiliti nel bando di concorso e la valutazione di essi non potrà essere superiore al 30% del punteggio complessivo attribuibile.

Ai titoli professionali non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del punteggio complessivo attribuibile.

Ai titoli di studio non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del punteggio complessivo attribuibile.

In caso di parità di punteggio prederà in graduatoria il candidato più anziano di età.

ART. 12

Si accederà ai livelli 6° e 7° con prove selettive mediante concorso pubblico o con altre procedure previste dalle normative in vigore.

Le prove consisteranno nella compilazione di un "test" di cultura generale a carattere selettivo ed in una successiva prova pratica, pure a carattere selettivo.

ART. 13

I bandi di concorso predisposti dall'Azienda verranno trasmessi per comunicazione, prima della pubblicazione, alle Organizzazioni sindacali.

ART. 14

Il Consiglio di Amministrazione, con apposita deliberazione, stabilisce le norme relative alla partecipazione ai concorsi e/o alle prove attitudinali e/o prove selettive, ai titoli specifici richiesti, alle preferenze ed al funzionamento della Commissione Giudicatrice, secondo le disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Rimane tuttavia inderogabilmente stabilito che:

- a) per l'espletamento della prova scritta la Commissione Giudicatrice del concorso dovrà, per ciascuna prova, predisporre tre compiti, distinti ciascuno dei quali verrà posto in tre distinte buste che chiuse e sigillate, verranno, il giorno dell'esame, offerte ad un candidato perchè ne scelga una; il compito in essa contenuto costituirà l'argomento della prova scritta.
 - b) per l'espletamento della prova orale, ogni componente la Commissione giudicatrice dovrà formulare per iscritto tante distinte domande da porre ai candidati affinchè esse siano pari al triplo dei candidati ammessi agli esami orali. Ogni domanda formulata da ciascun componente la Commissione giudicatrice verrà posta in una distinta busta che dovrà subito dopo essere chiusa e sigillata.
- Le buste così formate dovranno essere perciò in numero triplo rispetto ai candidati ammessi a sostenere la prova orale.
- Le buste così chiuse e sigillate verranno offerte ai singoli candidati ammessi agli orali, affinchè sulle domande contenute nella busta che il candidato sceglierà, debba svolgersi il suo esame orale.

La Commissione d'esame dei concorsi esterni è composta da n° 3 (tre) membri:



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

- a) il Direttore Generale dell'Azienda, o suo delegato, al quale compete di svolgere le funzioni di Presidente della Commissione giudicatrice del concorso;
- b) due membri esperti delle materie relative al posto messo a concorso nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i docenti (universitari o di scuola media superiore) o professionisti indicati in numero triplo dal relativo Ordine professionale, o dipendenti di altre Aziende di trasporto.

Le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice saranno espletate di norma da un funzionario di adeguato livello professionale designato dal Consiglio di Amministrazione.

Per i concorsi interni e/o prove attitudinali e/o selettive la Commissione d'esame è composta da tre membri:

- a) Direttore Generale dell'Azienda, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) un membro esterno (scelto dal Consiglio di Amministrazione fra quelli di cui al punto b) dei criteri per le Commissioni esaminatrici;
- c) un membro esterno oppure interno scelto dal Consiglio di Amministrazione fra i dirigenti o funzionari dell'Azienda.

I concorsi e/o le prove attitudinali e/o le prove selettive dovranno concludersi entro sei mesi dalla data del relativo bando.

Le norme del presente articolo si applicano sia nei concorsi pubblici sia nei concorsi interni.

ART. 15

La validità delle graduatorie è di anni tre dalla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione.

ART. 16

La decorrenza delle promozioni è determinata dal realizzarsi di due condizioni:

- a) approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione
- b) affidamento dell'incarico cui il concorso si riferisce.

La nomina definitiva è subordinata al superamento di un periodo di prova di mesi sei; valgono le stesse norme stabilite dalla legge per l'assunzione dall'esterno.

NORMA TRANSITORIA

In esecuzione della deliberazione n° 297 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 1996, a parziale modifica del Regolamento aziendale Avanzamenti e Promozioni approvato con deliberazione n° 92/1994, viene prevista la seguente norma transitoria:

In sede di prima applicazione del Regolamento (da intendersi come prima applicazione la prima volta in cui viene bandito il concorso di ogni qualifica), con esclusione dei posti di 1° e 2° livello, per i quali rimane ovviamente in vigore la norma attuale, è consentita la partecipazione al concorso interno ai dipendenti, di livello uguale o inferiore al posto messo a concorso, in possesso di titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto.

E' consentita altresì la partecipazione, con il primo gruppo degli aventi diritto, dei dipendenti inidonei definitivamente alle mansioni della qualifica di provenienza che siano in possesso del titolo di studio richiesto per il posto da coprire.

In prima applicazione l'ammissione in sequenza ai concorsi avverrà come previsto dalla norma definitiva, ma saranno preliminarmente ammessi coloro che hanno espletato per almeno sei mesi le funzioni del posto da ricoprire.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Modalità per l'accesso e/o l'avanzamento ai vari livelli

<u>Liv.</u>	<u>Modalità</u>	<u>Titolo di studio</u>
1°	concorso interno	laurea
2°	concorso esterno	laurea (per gli interni diploma)
3°	concorso interno	diploma media superiore
4°	concorso interno	diploma media superiore
5°	prova attitudinale	licenza scuola media inferiore
6°	prova attitudinale	licenza scuola media inferiore
7°	prova attitudinale	licenza scuola media inferiore
8°	prova attitudinale	licenza scuola media inferiore
9°	prova attitudinale	licenza scuola media inferiore

N.B.: I posti di livello 8° e 9° sono di norma riservati al personale definitivamente inidoneo.